



**Comune di Porto Valtravaglia**  
Provincia di Varese

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 73 in data 05-11-2020**

**Oggetto:** SUBENTRO DI ALFA S.R.L. NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, SEGMENTO ACQUEDOTTO, RELATIVO AL TERRITORIO DI COMUNE DI PORTO VALTRAVAGLIA

L'anno **duemilaventi** addì **cinque** del mese di **Novembre** alle ore **17:50** nella PALAZZO COMUNALE, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
COLOMBAROLI ERMES	SINDACO	X	
BARETTO LUISA MARUSCA	VICE SINDACO	X	
PARODI MATTEO	ASSESSORE ESTERNO	X	
Presenti – Assenti		3	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE OTTAVIO VERDE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ERMES COLOMBAROLI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: SUBENTRO DI ALFA S.R.L. NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, SEGMENTO ACQUEDOTTO, RELATIVO AL TERRITORIO DI COMUNE DI PORTO VALTRAVAGLIA**

Il Segretario Comunale prende atto del numero e dei nominativi dei componenti di Giunta intervenuti alla videoconferenza in data odierna:

Presenti: 3 (Sindaco Ermes Colombaroli, Baretto Luisa Marusca, Parodi Matteo).

Al termine,

**LA GIUNTA COMUNALE  
RIUNITASI IN TUTTI I SUOI COMPONENTI IN VIDEO/AUDIO CONFERENZA**

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", veniva "dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Consiglio dei Ministri n. 59 del 29 luglio 2020 ha deliberato la proroga fino al 15 ottobre dello stato di emergenza, in conseguenza alla dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da parte della OMS";
- il Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" ha prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- il Governo e le Regioni sono intervenuti con molteplici provvedimenti urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 in data 03/04/2020 con cui sono state stabilite le linee guida per lo svolgimento delle attività di Giunta a distanza ai sensi dell'art. 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Richiamati:

- la direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque – reflue urbane;
- la direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia acque;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. recante "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali";

- il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 e ss.mm.ii. relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte II, Sezione III, Titolo II in materia di Servizio Idrico Integrato;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 e ss.mm.ii. recante “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 29 marzo 2006, n. VIII/2244;

Premesso che:

a) la scelta della forma di gestione “*in house*” del servizio idrico integrato nell’ATO della provincia di Varese è stata approvata e confermata con deliberazione del Consiglio provinciale della provincia di Varese n. 72 del 20.12.2011 (previe deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio di Ambito n. 20 e n. 21 del 23.11.2011 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni), con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Varese n. 18 del 26.7.2013 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio di Ambito n. 32 del 24.10.2012 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 3 del 28.2.2013) e con deliberazione del Commissario straordinario della Provincia di Varese n. 20 del 18 aprile 2014 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio di Ambito n. 12 del 26 marzo 2014 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 7 del 15 aprile 2014). La Provincia di Varese, facendosi carico di quanto esplicitato nella sentenza del Tar Lombardia 3005/2014, ha confermato la forma di gestione del servizio idrico integrato nell’ambito della Provincia di Varese secondo il modello della società “*in house*” con deliberazione del consiglio provinciale della provincia di Varese n. 9 in data 24.04.2015, pubblicata in data 5.05.2015 (previa deliberazione del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’ambito n. 19 del 30.03.2015 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 7 del 9.04.2015);

b) con atto a rogito del notaio Brezzi del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica “ALFA S.r.l.” (registrato a Varese il 22/06/2015 al n.15301 Serie T1);

c) con delibera del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell’ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico “ALFA S.r.l.”, società “*in house*”, stabilendo la decadenza delle gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;

d) con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28/2015 è stato altresì stabilito che:

- l’operatività nella gestione del servizio da parte della stessa società avverrà progressivamente per fasi del servizio e per porzioni territoriali delimitate, nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 (“Periodo transitorio”), mediante la progressiva assunzione del personale e la progressiva acquisizione della disponibilità delle infrastrutture idriche dei Comuni e delle gestioni, pubbliche o private, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali (“Subentro nelle gestioni esistenti”), nonché mediante il progressivo completamento dell’organizzazione di Alfa prevista nel Piano d’Ambito e che la piena operatività di ALFA per tutte le fasi del servizio idrico integrato e per l’intero ambito territoriale della Provincia di Varese dovrà essere conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2017;

- il subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d’azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale; i relativi progetti ed atti, corredati da tutte le informazioni necessarie, devono essere comunicati preventivamente all’Ufficio d’Ambito, il quale approva l’operazione previa valutazione della coerenza con il

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Piano d'Ambito e della compatibilità con i presupposti e le previsioni del Contratto di Servizio (come di seguito meglio definito), con particolare riferimento ai requisiti fondamentali del Gestore per l'ottenimento dell'affidamento previsti dall'articolo 8 di tale contratto di servizio;

- il trasferimento dei beni e del personale dovrà avvenire sulla base dei criteri contenuti nel documento "*I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti*", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito;
- di "consentire ai gestori, pubblici o privati, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Gestori esistenti") di continuare la loro gestione, fino al subentro di ALFA, alle stesse condizioni contenute nelle convenzioni o nei contratti di servizio in essere, ad eccezione della tariffa da applicare agli utenti, compresa l'articolazione tariffaria, che dovrà essere quella prevista nel Piano d'ambito con riferimento alla fase del servizio e alla porzione del territorio gestita dal Gestore esistente";

e) con la predetta deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015 è stato altresì approvato:

- il contratto di servizio o convenzione di affidamento per la disciplina dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società ALFA S.r.l., quale società "*in house*" affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, che disciplina in modo esauriente e completo il rapporto fra le parti, e che tiene conto di quanto prescritto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico in materia, in particolare per quanto concerne la determinazione del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006 che il Gestore di ambito dovrà corrispondere ai gestori esistenti, nonché le modalità e le procedure per la suddetta corresponsione;
- il contratto di servizio o convenzione di affidamento per la disciplina dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società ALFA S.r.l., quale società "*in house*" affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, che disciplina in modo esauriente e completo il rapporto fra le parti, e che tiene conto di quanto prescritto dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico in materia, in particolare per quanto concerne la determinazione del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006 che il Gestore di ambito dovrà corrispondere ai gestori esistenti, nonché le modalità e le procedure per la suddetta corresponsione;
- il "*Piano economico finanziario ai sensi dell'art.3-bis del decreto legge n. 138/2011 e s.m.i.*", che, unitamente al Piano economico finanziario approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 27/02/2015 e facente parte del Piano d'ambito, costituiscono la pianificazione economico-finanziaria richiesta dall'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato (la suddetta pianificazione economico-finanziaria è stata asseverata, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dalla società di revisione "GDA revisori indipendenti SpA" con "Relazione di asseverazione" in data 9 giugno 2015, allegata alla Relazione);

f) con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di ALFA, e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio;

g) in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed ALFA S.r.l. il contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società ALFA S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato;

h) il Comune, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/10/2015, ha aderito alla società Alfa S.r.l. con atto del Notaio Andrea Tosi n. di rep. 42.392, raccolta n. 25.503 in data 14/02/2019;

i) con riferimento alla prosecuzione dei Gestori esistenti, l'articolo 53 della Convenzione di Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

affidamento, intitolato “*Prosecuzione delle gestioni esistenti*”, dispone fra l’altro che il Gestore ha facoltà di stipulare con i Gestori esistenti appositi accordi per la regolamentazione dei loro rapporti fino al perfezionamento del Subentro, nel rispetto delle misure di coordinamento delle attività del Gestore e dei Gestori esistenti che potranno essere disposte dall’Ufficio d’Ambito. È inoltre previsto che tali accordi dovranno essere condivisi e sottoscritti anche dall’Ufficio d’Ambito;

l) Alfa S.r.l. ha avviato la gestione operativa a decorrere dal 1° aprile 2016, nell’ambito di quanto espressamente disciplinato dal contratto di servizio per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito della provincia di Varese e la stessa ALFA;

m) il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Varese e la società ALFA S.r.l. prevede il progressivo subentro nelle gestioni in economia;

Considerato che:

- il Comune ha finora assicurato, mediante gestione diretta, in economia, l’espletamento, sul territorio comunale, del servizio di acquedotto ad usi civili, fognatura e collettamento delle acque reflue, mentre il servizio depurazione delle acque reflue è stato affidato alla Società Ecologica Verbano spa;
- alla luce della sopracitata deliberazione n. 28 del Consiglio Provinciale del 29 giugno 2015, il Comune ha preso atto dell’avvenuto affidamento dell’intera gestione del SII a ALFA S.r.l., quale gestore dell’intero Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese; della decadenza gestioni esistenti; della disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito; nonché di tutta la documentazione allegata alla succitata delibera alla quale si fa espresso rinvio;

Ritenuto, per l’operatività della gestione da parte di ALFA S.r.l., necessario procedere alla consegna progressiva delle infrastrutture relative al Servizio Idrico Integrato;

Preso atto che:

- il Comune di Porto Valtravaglia è socio della Società Verbano spa, a cui ha affidato il servizio di depurazione delle acque reflue;
- ALFA srl ha proceduto alle operazioni di fusione per incorporazione delle "Società Ecologiche", già attive nell’ATO della Provincia di Varese, tra cui la Società Verbano spa, che svolgono alcune delle attività facenti parte il Servizio Idrico Integrato appresso indicate, con preminente rilievo dell’attività di depurazione delle acque;
- a seguito della fusione per incorporazione a far data dal 1° gennaio 2020, Alfa S.r.l. subentrerà nella gestione delle attività al momento svolte dalle sei “Società Ecologiche” andando a svolgere per il Comune di Porto Valtravaglia il servizio di depurazione delle acque, considerato di interesse generale di cui all’art. 4 del D.lgs. n. 175/2016;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/09/2020 con cui il Comune di Porto Valtravaglia ha aderito all’operazione societaria suddetta con decorrenza 01/01/2020;

Dato atto che, al fine di procedere alla consegna del Servizio Idrico Integrato, segmento acquedotto, è stato predisposto da parte degli uffici del Comune, in contraddittorio con ALFA S.r.l., lo stato di consistenza delle reti ed impianti da concedere in comodato d’uso gratuito alla Società ALFA S.r.l.- fermo restando che la proprietà rimane in capo al comune in attuazione delle disposizioni di cui dagli artt. 143 e 153 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il verbale dei sopralluoghi effettuati in data 01/10/2020 e 19/10/2020, dal quale si evince la consistenza degli impianti ed il loro stato e che non sono state riscontrate criticità ricorrenti nella rete idrica comunale;

Rilevato che

- deve essere predisposta apposita relazione inerente gli aspetti amministrativi ed economici intercorrenti tra il Comune e Alfa, con riferimento alle modalità di rimborso relative alle utenze elettriche nel periodo transitorio, dal 9 novembre 2020 fino alla voltura, e ai mutui per tutta la durata del comodato d'uso;
- i servizi idrici erogati da ALFA sono inoltre disciplinati dal CONTRATTO di SERVIZIO regolante i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società ALFA S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato, come approvato con deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29.06.2015;

Considerato inoltre che:

- non vi è personale dipendente del Comune di Porto Valtravaglia da trasferire alla società ALFA S.r.l. ai sensi dell'art. 173 del D.Lgs 152/2006;
- con l'attuazione di quanto statuito con la presente deliberazione si realizza il subentro di ALFA S.r.l. nella gestione del Servizio Idrico Integrato, segmento acquedotto, relativo al territorio del Comune di Porto Valtravaglia e pertanto a decorrere dalle ore 17.30 del 09/11/2020 il medesimo Comune non è più responsabile del servizio acquedotto, giusto verbale di subentro;

Ritenuto di autorizzare il subentro nella gestione del servizio idrico, segmento acquedotto, con decorrenza dalle ore 17.30 del 09/11/2020, dando atto che il subentro del segmento fognatura e collettamento delle acque reflue da parte della società ALFA S.r.l. sarà autorizzato con successivo atto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del testo unico in materia di ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, nr. 267 dal Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare il subentro di ALFA S.r.l. società *in house* per la gestione del SII nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, nella gestione del servizio idrico, segmento acquedotto, con decorrenza dalle ore 17.30 del 09/11/2020;
- 3) di dare atto che il subentro del segmento fognatura e collettamento delle acque reflue da parte della società ALFA S.r.l. sarà autorizzato con successivo atto;
- 4) di prendere atto che non sussiste personale dipendente del Comune di Porto Valtravaglia da trasferire alla società ALFA S.r.l. ai sensi dell'art. 173 del D. lgs 152/2006;
- 5) di autorizzare il Sindaco pro-tempore a sottoscrivere il verbale di subentro nella gestione del servizio acquedotto, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) di consegnare e cedere in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata della gestione, alla Società ALFA srl i beni strumentali e le relative pertinenze necessari per l'esecuzione del servizio idrico integrato, segmento acquedotto, come individuati nel Piano d'ambito e successivi aggiornamenti;
- 7) di dare mandato al responsabile area amministrativa contabile, in collaborazione con il responsabile dell'area tecnica manutentiva di predisporre apposita relazione inerente gli aspetti amministrativi ed

economici intercorrenti tra il Comune e Alfa, con riferimento alle modalità di rimborso relative alle utenze elettriche nel periodo transitorio dal 9 novembre 2020 fino alla voltura e ai mutui per tutta la durata del comodato d'uso;

8) di dare atto che con l'attuazione di quanto statuito con la presente deliberazione si realizza il subentro di ALFA S.r.l. nella gestione del Servizio Idrico Integrato, segmento acquedotto, relativo al territorio del Comune di Porto Valtravaglia e pertanto a decorrere dalla sottoscrizione degli atti di cessione il Comune non sarà più responsabile del predetto servizio;

9) di dare atto che tutte le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, segmento acquedotto, sono trasferite alla società ALFA S.r.l., che subentra nei relativi obblighi dal 09/11/2020;

10) di dare atto che la società ALFA S.r.l. si impegna a restituire, alla scadenza del comodato, opere, impianti e canalizzazioni del servizio idrico integrato in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;

11) di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, copia della presente al Responsabile dell'area Tecnica, al Responsabile dell'Area Finanziaria, all'Ufficio d'Ambito, alla Provincia di Varese ed alla società ALFA S.r.l.;

12) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Porto Valtravaglia, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;

13) di dare comunicazione dell'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.

La proposta di deliberazione, posta in votazione, è approvata con votazione palese unanime resa da tutti i componenti presenti in audio/video conferenza per via telematica.

La Giunta Comunale, con votazione palese unanime resa da tutti i componenti presenti in audio/video conferenza per via telematica, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

II SINDACO  
**ERMES COLOMBAROLI**

II SEGRETARIO  
**OTTAVIO VERDE**

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO  
**OTTAVIO VERDE**

---